



COMUNE DI CANOLO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 19/03/2026

1. OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art.151, D.lgs.n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs n. 118/2011).

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DICIANNOVE del mese di MARZO alle ore 18:10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nelle forme di legge, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Sigg. Consiglieri:

Nr .	Cognome e nome	Presenza	Nr .	Cognome e nome	Presenza
1	LAROSA Francesco	SI	7	LAROSA Antonio	SI
2	STALTARI Vittorio	SI	8	CIMIERO Francesca	SI
3	PISTO Rocco	SI	9	LAROSA Rosario	SI
4	CARUSO Michele	SI	10	LAROSA Gianluca	SI
5	MULTARI Sara	SI			
6	FILIPPONE Domenico	SI			

PRESENTI nr. 10

ASSENTI nr. 0

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Monica Grillea.

Presiede il Presidente Domenico Filippone, constatato il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno;

Visto il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri previsti dall'art 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000.

Proposta del Responsabile Area Finanziaria - Tributi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile dell'Area Finanziaria - Tributi che si sostanzia nel provvedimento che segue.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il comma 3, 1° periodo, dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, che stabilisce che *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze”*;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2025 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, da parte degli enti locali, al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

Rilevato che nel predetto provvedimento ministeriale si richiama espressamente la lettera del 4 dicembre 2025 con la quale l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.) e l'Unione province d'Italia (U.P.I.) hanno chiesto il differimento del predetto termine al 28 febbraio 2026, in considerazione della incertezza sui contenuti e sull'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026, nonché della complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale e del Fondo sperimentale di equilibrio;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2026, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, da parte degli enti locali, al 31 marzo 2026, per le sole Regioni Calabria Sicilia e Sardegna ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

Rilevato che nel predetto provvedimento ministeriale si richiama espressamente la lettera del 17 febbraio 2026 con la quale l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.) e l'Unione province d'Italia (U.P.I.) hanno chiesto, tra l'altro, il differimento del predetto termine al 30 aprile 2026, in considerazione dell'esigenza di far fronte agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito numerosi enti concentrati in prevalenza nelle regioni Sicilia, Calabria e Sardegna;

Ritenuto che le motivazioni addotte nel richiamato D.M. 24 dicembre 2025 e del 26 febbraio 2026 abbiano natura generale;

Visto il paragrafo 9.3.6 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali, pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre;

Vista la Faq di Arconet n. 54 del 28 dicembre 2023 con la quale si chiarisce che gli enti locali che intendono avvalersi del disposto rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione devono indicare le motivazioni che non hanno consentito

l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel provvedimento di rinvio, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione;

Rilevato che il predetto chiarimento risulta confermato dalla domanda preliminare 1.2 del questionario della Corte di conti relativo al bilancio di previsione 2024/2026 di cui alla deliberazione n. 7/SEZAUT/2024/INPR della Sezione delle Autonomie;

Rilevato quindi che non è richiesta una specifica delibera consiliare di autorizzazione dell'esercizio provvisorio, fino al 31 marzo 2026, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

Considerato che non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2026/2028 nei termini di cui al comma 1 dell'art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2025, a causa della incertezza sui contenuti e sull'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026, nonché della complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e al riparto del Fondo di solidarietà comunale, per poter far fronte agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito anche questo Ente e anche per la mancanza di personale e delle numerose incombenze burocratiche;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 56 in data 22/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2026 - 2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 16 in data 29/07/2025, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 30 in data 26/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2026 - 2028, al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.170 del d.Lgs n.267/2000;

Richiamata la propria deliberazione n. 3 in data odierna, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026 - 2028;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 31 in data 26/02/2026, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2024), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2024 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.13 in data 12/02/2026, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 19/03/2026, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.18 in data 12/02/2026, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.20 in data 12/02/2026, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.17 in data 12/02/2026, relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.16 in data 12/02/2026, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 in data 12/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 25/11/2025, con la quale è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2026;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, come previsto dalla normativa vigente, questo ente approverà con deliberazione del Consiglio comunale entro il 31 luglio 2026, per l'anno 2026, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 397/2025 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni"*

abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamato l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

Considerato che al fine di poter dare seguito al riconoscimento degli arretrati contrattuali scaturenti dal rinnovo del CCNL 2022-2024 comparto Funzioni Locali e Area Funzioni locali siglati definitivamente in data 23/02/2026, sono state applicate le somme necessarie accantonando il fondo rinnovi contrattuali del risultato di amministrazione presunto al bilancio di previsione, per come evidenziate nell'allegato a/1 dell'allegato 9 al D.lgs n. 118/2011;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di prendere atto delle motivazioni di cui in premessa, che non hanno consentito l'approvazione del bilancio 2026/2028 entro il 31/12/2025 e che rientrano tra quelle contenute nel decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 e del 26 febbraio

2026 di proroga del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, la cui sussistenza autorizza l'esercizio provvisorio 2026 ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028, redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/2011 completo di allegati a) e a/2, il quale anche se non materialmente allegato, ma depositato agli atti, è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	23.697,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.298.394,31	1.284.068,82	1.276.275,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.311.308,09	1.272.749,08	1.276.275,28
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		89.683,77	89.683,77	89.683,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.783,22	11.319,74	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)-	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.134.943,23	24.000,00	24.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.134.943,23	24.000,00	24.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	23.697,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-23.697,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2026 - 2028 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
 4. di dare atto che il bilancio di previsione 2026 - 2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
 5. di dare atto che le spese per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2026 risultano essere negativi non prevedendo di sostenere spese in relazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*);
 6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
 7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
- Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CANOLO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL DLGS N. 267/2000

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art.151, D.lgs.n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs n. 118/2011).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarita' tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Giovanni Gulluni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarita' contabile relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Responsabile del servizio
f.to Dott. Giovanni Gulluni



COMUNE DI CANOLO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Domenico Filippone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica Grillea

Si attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi prot. n. 1003

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
f.to Antonio Dieni

Data 24/03/2026

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo n.267/2000.

Data 24/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica Grillea

E' copia conforme all'originale

Data 24/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica Grillea